



UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'
UNITRE
UNIVERSITA' DELLE TRE ETA'
ORISTANO

24 Maggio 2018

L'isola dell'Asinara



ARCHITETTURA DEL PERCORSO

- Ore 07,00** Ritrovo: Piazzale dietro il Campo Tharros
Ore 07,15 Partenza in bus per Stintino ((155 km circa)
Ore 10,00 circa Arrivo a Stintino
Ore 10,30 Imbarco sul traghetto per l'Isola dell'Asinara
Ore 11,00 circa arrivo sull'isola tour dell'isola con il trenino e una guida
Esclusiva del Parco a bordo del mezzo.
Ore 13,30 Pranzo
Ore 15,30 Continua il tour con il trenino
Ore 17,00 Imbarco per Stintino
Ore 17,30 Arrivo a Stintino
Ore 20,00 circa Arrivo ad Oristano

Referenti: Mariano Musu cell. 3493663030
Adriana Boy cell. 3478364227

Quota di partecipazione: €. 55.00 a persona.

La quota comprende: viaggio in Bus G.T., la traversata in traghetto, il tour dell'isola in trenino con la guida e il pranzo

Posti a disposizione n.58 prenotazione entro e non oltre 08/05/18

L'isola dell'Asinara

Spesso soprannominata **Isola del Diavolo**, l'**Asinara** è la seconda isola sarda per dimensioni dopo **Sant'Anticoco**.

Il suo appellativo, decisamente poco incoraggiante, rende alla perfezione l'idea del suo **passato movimentato** ma risulta, forse, un tantino ingeneroso nei confronti del suo aspetto che, invece, ricorda decisamente più quello di un **paradiso in mezzo al mare**, ricco di paesaggi mozzafiato e ambienti naturali diversi ed estremamente variegati.

Adagiata al largo della **costa nord-occidentale della Sardegna**, l'**Isola dell'Asinara**, con la sua forma stretta e allungata e la sua costa frastagliata, racconta una storia lunghissima che inizia all'epoca del **Neolitico** e vede, nel corso dei secoli, l'isola trasformarsi dapprima in una **Stazione Sanitaria** di quarantena, poi in un **campo di prigionia** durante la Prima Guerra Mondiale e in un **carcere di massima di sicurezza** durante il periodo del terrorismo negli anni '70, per poi essere, finalmente, dichiarata **Parco Nazionale**.

Le particolari **vicende storiche e politiche** che l'hanno coinvolta provocandone il sostanziale isolamento e impedendo, dunque, una massiccia urbanizzazione, hanno contribuito a conservare e preservare la **natura ricchissima** di questa perla selvaggia al largo della Sardegna che oggi si presenta come un luogo ideale per un soggiorno alla scoperta di **paesaggi incontaminati** e **creature affascinanti** alcune delle quali estremamente rare e, talvolta, endemiche. Tra le più significative si annoverano la **luscengola** (un particolare rettile squamato), e piccoli roditori come la **lepre sarda** e la **crocidura rossa**. L'isola, inoltre, accoglie anche diverse **specie sardo-corse** come l'**algiroide nano** (una piccola lucertola), il **barbagianni di Sardegna**, lo **scricciolo**, il **pigliamosche** e lo **zigolo nero**, della sottospecie sarda, il **muflone** e il **quercino**. Ma il protagonista incontrastato della fauna locale non può che essere il l'emblematico **Asino Bianco dell'Asinara**, un piccolo **asino albino** di circa un metro di altezza caratterizzato dalla testa quadrangolare, il collo corto, il mantello bianco, la pelle rosa e la parziale pigmentazione dell'iride percepita di colore rosa-celeste.

ESCURSIONE IN TRENINO/BUS



Partenza da Stintino ore 9.30/10.30/11.30;
Rientro previsto per le 16.00/17.00/18.00 (gli orari sono stabiliti dagli organizzatori e possono variare sensibilmente in base alla stagione).

Le escursioni guidate partono da Fornelli. A bordo del trenino/bus si percorrono 26 km di strada cementata in direzione di Cala d'Oliva e ritorno; Lungo il percorso si effettuano soste nei luoghi più importanti dal punto di vista storico e naturalistico dell'Isola, accompagnati dalle Guide Ufficiali del Parco.

FORNELLI: e dell'ex Carcere di Massima Sicurezza.

BELVEDERE DI CALA SANT'ANDREA: Area marina a protezione totale ed interdetta al pubblico per il suo rilevante interesse naturalistico.

PUNTA SA NAVE: Nella costa Occidentale, è di rilevante importanza per la presenza del paleo endemismo *Centaurea Horrida*.

CALA REALE: Visita al C.R.A.M.A. (centro di recupero delle tartarughe marine, compatibilmente con le esigenze del personale del centro); Visita all'esterno dei ruderi dell'ex Stazione Marittima Sanitaria.

CALA D'OLIVA: Visita dell'antico borgo dei pescatori e dell'ex Diramazione Carceraria.

E prevista infine la sosta per la balneazione nella suggestiva Cala dell'Ossario, oltre alla sosta per il pranzo in una zona all'ombra ed attrezzata con tavoli e panche.

N.B. Le soste lungo il percorso sono stabilite dalle Guide. A seconda dei periodi, le strutture visitabili elencate nel programma potrebbero essere chiuse al pubblico.

Linea del Parco

*Ristorante
Cala Reale
Asinara*

Il Menu

Cotoletta di pollo

Contorno

Patatine, insalata,

Pane e acqua